A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO S. GIOVANNI
16° DISTRETTO SCOLASTICO DI TRIESTE
via dei Cunicoli, 8 - 34126 TRIESTE
C.F.: 80020140325 - tel. 040 54166 - fax 040 573051
e-mail: tsic812008@istruzione.it - pec: tsic812008@pec.istruzione.it
www.icsangiovanni.edu.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA Triennio 2019/20-2021/22

A cura del Collegio dei Docenti
Delibera n. 3 del 20/12/2021
Delibera Consiglio di Istituto n. 3 del 22/12/2021

Con il contributo delle Funzioni Strumentali:

Avarino Lorena
Maria Spanovangelis
Staccioli Nicoletta

E con la collaborazione delle Docenti:

Mirabito Giuliana
Radin Roberta
Zennaro Alessia

Dirigente scolastico: Carmela Testa

Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi: Riccardo Mauro

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. SAN GIOVANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3538A15c del 07/09/0021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 3

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nome del Rione San Giovanni per lungo tempo è stato abbinato a Guardiella tanto che prima del Seicento era così denominata tutta la zona fino quasi al Giardino Pubblico. Verso l' Ottocento San Giovanni comincia a popolarsi e la realtà contadina cede il passo a quella produttiva con tante piccole industrie. Si segnala, nella produzione industriale, la storica Fabbrica di birra *Dreher* attiva fino al 1978. L'area è stata ristrutturata per ospitare il Centro commerciale *Il Giulia* costruito nel 1991: fu il primo nella Regione e uno dei primi dieci sul territorio nazionale.

I mutamenti nella fisionomia del quartiere sono costanti ma il nome e la zona finiscono spesso con l'esser associati principalmente con l'Ospedale Psichiatrico, progettato ai primi del Novecento e conosciuto come *Manicomio*, da dove poi partirà la riforma di Basaglia. A seguito della riforma molte strutture sono state abbandonate e poi oggetto di riqualificazione arricchendo l'area con: il Museo dell'Antartide, il Museo MiniMu, il Teatro, i Distretti Sanitari, il Dipartimento di Scienze della Vita, il Parco delle Rose, sedi di associazioni come Lister-Sartoria Sociale. Vi si tengono diversi eventi come l'annuale appuntamento Horti Tergestini.

Il rione è caratterizzato anche dalla presenza di un parco naturale che prende il nome di Bosco Farneto – detto anche *Boschetto* o *Farnedo* con una sua interessante storia - e lungo l'alberato Viale XX Settembre si accede alla via Marchesetti dove c'è il Civico Orto Botanico mentre a metà del Viale ha sede il Teatro di prosa *Politeama Rossetti*.

Nella zona vicina al Piazzale Gioberti si trovano una Piscina Pubblica e verso la collina si apre una zona residenziale e la *Biblioteca Rionale Fabio Saffi*.

La realtà territoriale, ben servita dal servizio dei trasporti urbani che la collegano al centro città, offre quindi molte opportunità ai residenti ma anche alle scuole per realizzare percorsi didattici ed educativi dalla storia locale e del territorio a quelli scientifici. Va citata in particolare l'iniziativa realizzata dalla Scuola *Codermatz* (che sorge a ridosso del Bosco Farneto) con l'inaugurazione del Sentiero *Baca Rubra* del 9 giugno 2017, che dimostra come il

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

territorio possa diventare occasione di azione didattica.

Tra le varie sedi delle scuole è giusto ricordare che la Scuola *Luigi Mauro* è dedicata al maestro, scomparso nel 1990, che fu grande promotore della musicoterapia e la cui fama si diffuse anche oltre i confini della città. La Scuola dell'Infanzia *Kandler* nel 2018 è stata intitolata a *Franco Panizon*, pediatra triestino, professore e autore di diversi libri.

Un particolare caratteristico, infine, è il cosiddetto "tubo", cioè il percorso sopraelevato e coperto che collega dall'interno il Plesso *Mauro* alla Palestra intitolata a *Luca Vascotto*, giovane atleta scomparso prematuramente. La palestra è di ampia metratura tanto da ospitare anche il pubblico sugli spalti interni.

La popolazione scolastica è costituita da residenti nella vasta area prima descritta, ma anche da altri rioni oppure da altre realtà italiane o di diverse nazionalità. Ci sono famiglie che si trasferiscono per rimanervi stabilmente oppure per motivi lavorativi, per periodi più o meno lunghi. Non mancano anche casi di impreviste partenze all'estero per motivi professionali.

Le condizioni socio-economiche di ogni nucleo famigliare sono diversificate, e così, non solo per il fatto della variegata provenienza degli allievi e delle allieve, ma soprattutto per vocazione, l'Istituto ha scelto:

- di privilegiare i valori dell'intercultura e dell'inclusione e delle diverse abilità e intelligenze;

- di cercare di realizzare concretamente il principio che le diversità possano essere delle opportunità;

- di intervenire, fin dove possibile, a colmare le diverse lacune e a rimuovere impedimenti oggettivi e concreti di chi si trova in particolare difficoltà con rispetto per la *privacy*;

- di interagire con il Territorio, Enti e Associazioni per costruire insieme percorsi progettuali destinati alla comunità educante.

A questo proposito si possono menzionare alcuni esempi di fruttuosa collaborazione, come quelli con la Sesta Circoscrizione e annualmente con l'Associazione Genitori, oppure con il MiniMu e con il Gruppo di Progetto per la *Bibliosuvich*.

La drammatica esperienza dell'emergenza Covid-19 ha reso ancor più pressante il problema della disparità digitale (*digital divide*) sia come possesso di dispositivi digitali, sia come possibilità di connessione. L'Istituto ha quindi attivato a più riprese il monitoraggio della situazione per poter intervenire dove più necessario per attivare la Didattica Digitale Integrata

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

(DDI) anche quando i gruppi classe non frequentano la scuola per motivi sanitari.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. COMPR. SAN GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC812008
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI 8 TRIESTE 34126 TRIESTE
Telefono	04054166
Email	TSIC812008@istruzione.it
Pec	tsic812008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsangiovanni.edu.it/

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812015
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI, 2 TRIESTE 34126 TRIESTE

❖ SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812026
Indirizzo	STRADA DI GUARDIELLA 9/A TRIESTE 34128 TRIESTE

❖ SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA (PLESSO)

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812037
Indirizzo	STRADA PER LONGERA 240 TRIESTE 34149 TRIESTE

❖ SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81201A
Indirizzo	VIA KANDLER 10 - 34126 TRIESTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

❖ SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81202B
Indirizzo	STRADA DI GUARDIELLA 9 TRIESTE 34128 TRIESTE
Numero Classi	12
Totale Alunni	218

❖ SCUOLA PRIMARIA L. MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81203C
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI 8 - 34126 TRIESTE
Numero Classi	12
Totale Alunni	209

❖ SSIG M. CODERMATZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Codice	**TSMM812019**
Indirizzo	**VIA PINDEMONTE 11 - 34128 TRIESTE**
Numero Classi	**12**
Totale Alunni	**229**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	35
	LIM NELLE CLASSI	23

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**98**
Personale ATA	**19**

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Con riferimento agli esiti descritti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'Istituto si impegna in una riflessione sulla qualità generale degli apprendimenti degli studenti, nell'elaborazione di strategie condivise e diffuse, nella definizione di interventi mirati:

- *a intervenire sul confronto delle variazioni di valutazione tra i diversi ordini di scuola;*
- *a rafforzare gli apprendimenti in ambito linguistico e scientifico;*
- *a favorire la didattica laboratoriale;*
- *a favorire la didattica con le nuove tecnologie.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Garantire continuità e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa. Monitorare i risultati degli alunni in uscita. **Traguardi** - migliorare la continuità orizzontale e verticale; - stabilizzare le iscrizioni al primo anno di ciascun ordine di scuola per mantenere l'assetto del numero massimo di iscritti anno dopo anno; - ridurre la discrepanza nella media dei voti tra gli ordini di scuola; - ridurre i casi di insuccesso scolastico.

Priorità Potenziare gli apprendimenti e le competenze in ambito scientifico e linguistico

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

all'interno del curricolo verticale di Istituto.
Traguardi
- favorire l'innalzamento progressivo degli apprendimenti in ambito tecnologico/matematico/scientifico e linguistico.

Priorità
Sviluppare competenze trasversali, interdisciplinari, di cittadinanza attiva e di educazione civica, con particolare riferimento alla capacità di "imparare ad imparare" e alla competenza "alfabetica funzionale". Sviluppare capacità di scoprire un problema; capacità di definirne i termini, capacità di concettualizzarlo e capacità di risolverlo (problem finding, setting, posing e solving).
Traguardi
- utilizzare la didattica laboratoriale opportunamente calibrata con quella della lezione frontale, attraverso varie metodologie didattiche attive (UdA, EAS...).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Confrontare gli esiti dei risultati delle prove INVALSI dell'ultimo biennio.
Traguardi
Valutare le criticità nello svolgimento delle prove INVALSI.

Priorità
Intervenire sulle criticità nello svolgimento delle prove INVALSI.
Traguardi
Risolvere le difficoltà principali per lo svolgimento delle prove.

Priorità
Monitorare, a campione, i risultati degli studenti dopo la scuola primaria.
Traguardi
Valutare l'impatto del percorso formativo svolto alla scuola primaria nei successivi anni scolastici.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Sviluppare competenze sociali, civiche e di cittadinanza.

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Traguardi
- diminuire i provvedimenti disciplinari soprattutto nel caso di comportamenti sociali e aggressivi; sviluppare azioni di prevenzione al cyberbullismo; incrementare la partecipazione e/o realizzazione di progetti sulle tematiche di educazione civica.

Priorità
Sviluppare le competenze digitali dei docenti e alunni per usare nel modo più consono la Didattica a Distanza Integrata (DDI) e quindi superare le criticità della Didattica a Distanza (DAD) da intendersi solo come risposta emergenziale; monitorare le condizioni operative sia del personale docente e non docente sia delle famiglie e degli alunni/e per quanto attiene alla disponibilità dei dispositivi digitali e della connessione Internet e offrire loro supporto e formazione.
Traguardi
- conoscere e usare le piattaforme comuni all'Istituto Gsuite e Weschool per primaria e infanzia; - usare Gmeet per video-lezioni e incontri telematici; - adottare metodologie, mezzi e strumenti digitali per creare percorsi didattici; - sollecitare le famiglie a impostare i dispositivi digitali per i figli e figlie al fine di facilitare il collegamento ai siti segnalati dalla scuola; - far conoscere il servizio di prestito digitale MLOL, Gmeet e altri eventuali programmi/piattaforme ... secondo le decisioni del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto; - organizzare una capillare formazione monitorando ciclicamente le necessità, i risultati raggiunti e le criticità; - far utilizzare il registro elettronico "NUVOLA", da quest'anno aperto a tutti gli utenti, al più elevato numero di famiglie possibile.

Priorità
Sviluppare le competenze alfabetico-funzionali.
Traguardi
- avere la capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Le Indicazioni Nazionali presentano 16 obiettivi formativi in ordine sequenziale non numerico ma con una lettera e soprattutto senza il presupposto che l'ordine di presentazione implichi anche un ordine di importanza.

Sono tutti obiettivi formativi di altissimo valore tuttavia l'Istituto Comprensivo San Giovanni ne identifica alcuni come prioritari.

L'Istituto, inoltre, accoglie i seguenti obiettivi dell'AGENDA 2030:

- obiettivo 4: garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;

- obiettivo 12: garantire modelli di consumo e di produzione sostenibili;

- obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ PERCORSO COMUNICAZIONE

Descrizione Percorso

L'emergenza Covid-19, che da fine febbraio 2020 ha completamente stravolto la vita di ogni cittadino e la vita scolastica di tutti gli allievi e allieve delle diverse età, ha posto in massima evidenza il ruolo fondamentale della comunicazione.

Comunicare implica diverse abilità, conoscenze e competenze oggi da sapere utilizzare sia in contesti analogici sia in contesti digitali comprensivi dei social network con le loro specifiche regole.

Per bambini, bambine, ragazzi e ragazze è necessario approfondire e acquisire progressivamente opportune competenze in ambito comunicativo: ascoltare e parlare, leggere e scrivere, ponendo in primo piano l'argomentazione per esplicitare i pensieri.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Comunicare in modo consapevole e adeguato alla situazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare gli apprendimenti e le competenze in ambito scientifico e linguistico all'interno del curricolo verticale di Istituto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Intervenire sulle criticità nello svolgimento delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze alfabetico-funzionali.

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DESCRIZIONE PERCORSO COMUNICAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto vuole valorizzare in tutti gli ordini di scuola la centralità della persona, accoglienza, integrazione, valorizzazione delle diversità, favorendo la consapevolezza di sé, la conoscenza reciproca e il reciproco arricchimento.

Le azioni didattiche del nostro Istituto favoriscono percorsi individualizzati e personalizzati grazia anche alle risorse dell'organico del potenziamento.

Intende anche promuovere il piacere della lettura e l'esplorazione dei diversi generi letterari offrendo strumenti per la riflessione.

Obiettivi e risultati attesi:

- favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli allievi, in particolar modo di coloro che partono da differenti situazioni di svantaggio;
- condurre ciascun allievo a un'appropriazione attiva del linguaggio orale che permetta non soltanto di comunicare, ma anche di apprendere e di comprendere le emozioni e le diverse sfumature dei messaggi;
- sul piano specialistico arricchire il bagaglio lessicale e apprendere le tecniche narrative;
- sul piano sociale favorire le competenze comunicative utili alle relazioni nei diversi contesti extrascolastici;
- sul piano culturale promuovere la conoscenza dei diversi canali di

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

trasmissione dei messaggi, dei loro codici e della loro decodifica per una migliore comprensione e scelta dei contenuti e anche per fronteggiare le complessità di quelli trasmessi con i mezzi digitali.

❖ **PERCORSO POTENZIAMENTO LINGUISTICO, DEL PENSIERO LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO E PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITA'**

Descrizione Percorso

Descrizione percorso

L'Istituto intende promuovere le competenze linguistiche, logico matematico e scientifiche che permettano all'alunno di intuire come la comunicazione e la comprensione siano le fondamenta della conoscenza stessa.

L'educazione ambientale e la sostenibilità devono diventare parte fondamentale dell'apprendimento e integrarsi in tutte le discipline.

Obiettivi e risultati attesi:

- valorizzare la scuola come risorsa per il territorio e conoscere lo stato ambientale locale e le sue problematiche;
- educare a un uso più sostenibile delle risorse naturali, dell'energia, dell'ambiente di vita;
- sviluppare l'interesse e la curiosità verso le discipline;
- migliorare la comprensione del testo;
- potenziare le metodologie laboratoriali, il coinvolgimento progettuale e l'apprendimento operativo ("learning by doing");
- utilizzare metodologie didattiche diversificate, come il coding;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (Le materie

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

STEM -Science, Technology, Engineering and Mathematics- costituiscono un insieme chiave di competenze fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Comunicare adeguatamente nei diversi linguaggi e ambiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare gli apprendimenti e le competenze in ambito scientifico e linguistico all'interno del curricolo verticale di Istituto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Intervenire sulle criticità nello svolgimento delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze alfabetico-funzionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO POTENZIAMENTO LINGUISTICO, DEL PENSIERO LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO E PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITA'

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ **PERCORSO INNOVAZIONE DIGITALE**

Descrizione Percorso

L'Istituto intende riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e a un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. L'obiettivo è avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e alunni nonché delle realtà in cui si realizzano: si prevede la costruzione di spazi innovativi dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, creatività e tecnologie e laboratori didattici per sviluppare e rafforzare competenze trasversali in materia di robotica, logica e pensiero computazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione ed implementazione di esperienze di didattica digitale, utilizzo e implementazione dei dispositivi digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali dei docenti e alunni per usare nel modo più consono la Didattica a Distanza Integrata (DDI) e quindi superare le criticità della Didattica a Distanza (DAD) da intendersi solo come risposta emergenziale; monitorare le condizioni operative sia del personale docente e non docente sia delle famiglie e degli alunni/e per quanto attiene alla disponibilità dei dispositivi digitali e della connessione Internet e offrire loro supporto e formazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO INNOVAZIONE DIGITALE

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

Risultati Attesi

Obiettivi e risultati attesi:

- saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le risorse digitali per lo studio e la comunicazione;
- sviluppare le competenze digitali;
- ricercare informazioni attendibili attraverso le tecnologie e realizzare elaborati originali e personalizzati come e-book, geomappe, videoreportage, storytelling, utilizzando social media didattici e altre applicazioni;
- rafforzare il ruolo dell'Animatore Digitale che, sulla base dei bisogni comuni e lo stimolo alla partecipazione attiva nelle attività formative, coadiuvato dal Team per l'Innovazione , proporrà percorsi di formazione interni all'Istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti sono impegnati nella ricerca delle pratiche di insegnamento più adeguate alle varie esigenze dei singoli alunni sia per mezzo della formazione individuale sia per mezzo di quella d'Istituto.

Sono attivi anche nella valutazione e/o nella proposizione di progetti che abbraccino diverse tematiche o che possano interessare rapporti e convenzioni con Enti e Associazioni.

In generale si applicano in modo diverso e diversificato metodologie e

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

strategie da adottare per il singolo gruppo classe o più gruppi o ancora per favorire l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso educativo e didattico. L'unicità di ciascun allievo/a e di ciascun gruppo classe richiede, nel contempo, attenzione ai percorsi di base comuni a tutti e ai percorsi specificamente adatti al singolo o alla singola allieva o al singolo gruppo classe. La libertà di scelta e di insegnamento si colloca nel senso di ricerca dei mezzi, degli strumenti e delle metodologie più consone.

Nel corso del triennio 2019-2022 si propende per l'identificazione delle seguenti aree d'innovazione sulle quali orientare l'attenzione e la realizzazione:

- di attività laboratoriali;
- di progettazione e realizzazione di unità di apprendimento;
- di uso adeguato consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e dei social network;
- di valorizzazione della partecipazione dei genitori alla costruzione di una comunità educante propositiva (anche attraverso l'apertura del registro elettronico).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva
Edmondo

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON	TSAA812015
SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO	TSAA812026
SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA	TSAA812037

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH	TSEE81201A
SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO	TSEE81202B
SCUOLA PRIMARIA L. MAURO	TSEE81203C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SSIG M. CODERMATZ	TSMM812019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La recente normativa per la scuola Primaria, che introduce un nuovo sistema di valutazione degli apprendimenti (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020), si

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

focalizza maggiormente sul percorso di apprendimento che sugli esiti ed implica un lavoro di revisione dei documenti prodotti negli anni precedenti durante gli incontri dipartimentali.

I traguardi attesi in uscita, per tutti gli ordini di scuola, evidenziano la necessità di lavorare prioritariamente sull'immagine di sé, sull'autostima e sulle proprie potenzialità.

Il lavoro sinergico tra scuola e famiglia è pertanto fondamentale per curare il processo di crescita dell'allievo/a formando così una persona equilibrata, consapevole di sé e aperta alle sollecitazioni innovative della società.

I/le bambini/e, i/le ragazzi/e, con il loro mondo emotivo ed affettivo, sono al centro del percorso educativo e di ogni intervento messo in atto dai Docenti.

ALLEGATI:
Profilo studente area dipart. I.C. S. Giovanni.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON TSAA812015
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO TSAA812026
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA TSAA812037

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH TSEE81201A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO TSEE81202B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA L. MAURO TSEE81203C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SSIG M. CODERMATZ TSMM812019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore complessivo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede almeno 33 ore totali. Per la scuola primaria è stato pensato un orario flessibile che prevede la possibilità di gestire le attività in porzioni di orario suddivise tra più docenti: ciò permette altresì di progettare attività didattico-educative interdisciplinari.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. COMPR. SAN GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto si fonda sui documenti ministeriali a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e sul curricolo elaborato a livello regionale. Dal curricolo d'Istituto discendono le progettazioni didattiche ed educative annuali delle singole classi. Le predette progettazioni fanno anche riferimento alle competenze definite dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018 come "... una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere e essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni". L'anno scolastico 2019-2020 è stato contrassegnato da novità strutturali perché l'emergenza COVID-19 ha determinato la necessità della Didattica a Distanza (DAD) poi rivisitata in Didattica Digitale Integrata (DDI) - Decreto n°39 26/06/20 - per le quali si sono elaborati specifici documenti. L'altra novità è l'inserimento come disciplina dell'Educazione Civica nel curricolo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado (Legge 92 del 20 agosto 2019, del DM 35 del 22 giugno 2020). Un'apposita commissione ha redatto il curricolo per l'Istituto. Aspetti importanti attengono alla valutazione e all'attenzione dell'impianto didattico-educativo degli allievi con disabilità oppure con specifici bisogni educativi o ancora di madre lingua diversa. Alla fine del primo quadrimestre, gli esiti della valutazione degli alunni in difficoltà nelle scuole primarie e secondaria di primo grado consentono, se necessario, di ricalibrare gli interventi didattici. La ricchezza delle proposte progettuali elaborate dai docenti - anche grazie a un coordinamento dei progetti nazionali, regionali o locali - consente ai team docenti / consigli di classe una scelta molto variegata per arricchire la progettazione didattica in aggiunta a ciò che ciascuno può elaborare autonomamente.

ALLEGATO:

PTOF_16-19_ALL_E_CURRICOLO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Una commissione dedicata alla redazione del curricolo di educazione civica ha prodotto sia il documento finale - che concepisce l'insegnamento della disciplina come un continuum dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado - sia la rubrica di valutazione.

ALLEGATO:

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

CURRICOLO EDUCIVICACITTECOST ICSANGIOVANNI PARTEGENERALE OTTOBRE2020.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il lavoro di progettazione del curricolo era confluito nelle attività dei Dipartimenti Disciplinari tra le quali vi è il compito di innovare il curricolo anche sulla base delle modifiche previste dalla normativa vigente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione didattica è scritta per competenze attraverso almeno una Unità di Apprendimento per quadrimestre.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TEATRANDO: LABORATORI DI ANIMAZIONE TEATRALE

Il progetto, trasversale alle varie discipline, ha una forte valenza per la promozione del benessere scolastico, per la formazione dell'uomo e del cittadino, per la convivenza democratica, per l'assunzione di responsabilità, per la conoscenza e il rispetto delle altre culture, per il fatto di favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli allievi e allieve. I laboratori saranno gestiti con modalità flessibili e compatibili con gli sviluppi dell'emergenza Covid-19 e soprattutto compatibilmente con il finanziamento ricevuto dal bando regionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; - avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; - sapersi orientare nello spazio e nel tempo; - impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

congeniali alle proprie attitudini.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

I laboratori teatrali da attivare a seguito del finanziamento prevedono l'intervento di docenti interni con una specifica formazione in ambito teatrale oppure amatoriale e, eventualmente, di risorse professionali esterne.

- **ARAL**

Il progetto ArAl si colloca all'interno della early algebra, un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica e promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica sin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso giochi ed esperienze didattiche fortemente motivanti si avviano i bambini al pensiero pre-algebrico, un atteggiamento mentale che esalta la consapevolezza sui processi e sulla loro oggettivazione attraverso la riflessione su analogie e differenze e così favorisce l'approccio alla generalizzazione. Tutto ciò stimola negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici. Il progetto risponde al bisogni di sviluppare le discipline scientifiche in un'ottica di continuità reale tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

• evitare o limitare l'imprinting di tipo meccanico calcolativo che l'insegnamento dell'aritmetica dalla scuola primaria produce negli alunni; • promuovere, a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, un insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva pre-algebrica proiettato verso l'osservazione di regolarità numeriche, il riconoscimento di analogie strutturali, l'individuazione di generalità attraverso l'osservazione di casi analoghi e l'accostarsi graduale alla rappresentazione di oggetti e processi aritmetici in termini generali; • sviluppare negli studenti interesse per la matematica e far maturare una concezione appropriata di essa; • sviluppare – attraverso la meta-conoscenza - flessibilità di ragionamento e capacità di adattarsi e di elaborare fatti nuovi; • favorire percorsi verticali in continuità, anche tra diversi ordini di scuola e anche attraverso piattaforme per l'apprendimento.

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Approfondimento

Il punto di forza del progetto è la metodologia dei diari pluricommentati, come motore per la formazione dei docenti e la continua crescita professionale che ha grande ricaduta sulla didattica delle classi coinvolte.

Alcuni insegnanti audioregistrano una lezione, la trascrivono in un formato ArAl e la commentano inserendo eventuali documentazioni (immagini, protocolli, fotografie), poi inviano il 'diario' al loro E-tutor ed eventualmente ad altri docenti i quali commentano il diario, lo rinviano commentato agli autori e agli altri componenti del loro gruppo.

I diari vengono pubblicati nel sito del progetto ArAl e costituiscono materiale per lo studio dell'intero gruppo di progetto.

I diari pluricommentati sono strumenti importanti da diversi punti di vista: diagnostico (poiché forniscono un quadro complessivo dell'azione didattica dell'insegnante), formativo (in quanto consentono al docente, attraverso i commenti, di sviluppare competenze e sensibilità); valutativo (rendendo manifeste coerenze o incongruenze dell'azione didattica) e sociale (favoriscono la condivisione dei saperi in gioco).

- **VIRTUOSI PER NATURA**

Si tratta di un progetto "contenitore" di tutte le iniziative inerenti all'educazione ambientale. A tutte le proposte esterne, i docenti potranno aderire, in autonomia, visitando il widget "Virtuosi per Natura" sul sito Istituzionale, nel quale verranno riportati i rispettivi link con il regolamento, le schede di progetto e i moduli d'iscrizione. L'offerta prevede numerosi percorsi educativi, articolati su tre tematiche riprese dalle Linee Guida di Educazione Ambientale: TEMA 1 – Alimentazione sostenibile TEMA 2 – Gestione dei rifiuti TEMA 3 – La città sostenibile, inquinamento, consumo del suolo e rifiuti. Inoltre consultando la nuova sezione "APPUNTAMENTO CON L'ESPERTA", i docenti potranno scegliere tra le numerose attività proposte in classe dall'esperta naturalista e guida ambientale escursionistica, dott.ssa Giovanna Caputo e organizzare eventuali uscite didattiche sul territorio.

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Obiettivi formativi e competenze attese
- progettare percorsi di educazione ambientale che non si esauriscono nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma come risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro; - acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente; - acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che metterà i discenti in grado di agire individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente; - sviluppare competenze sociali e civiche quali le condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	risorse interne ed esterne

❖ **SAVE THE CHILDREN - FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Il progetto è nato per combattere la dispersione scolastica. Si pone gli obiettivi di favorire il benessere scolastico; di aumentare la partecipazione degli studenti tenendo conto della loro opinione nei processi decisionali relativi a spazi scolastici, didattica, relazione e collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
- promuovere la partecipazione attiva degli studenti; - dare voce alle proposte degli studenti per migliorare l'ambiente scolastico; - realizzare concretamente le proposte degli studenti. - orientamento motorio-sportivo per gli alunni più grandi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

❖ **GIRIAMO PAGINA - SISTEMA BIBLIOTECHE**

l progetto lettura "Giriamo Pagina" e il progetto "Sistema Biblioteche" si fondono per unire le risorse e le strategie di azione. Il progetto lettura "Giriamo Pagina" è volto a favorire il costante supporto al consolidamento delle competenze di lettura dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e favorire il piacere della lettura. Attraverso varie attività, bambini e ragazzi verranno a conoscenze delle proposte editoriali di qualità sia di quelle patrimonio delle quattro biblioteche sia di

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

quelle presentate da esperti. E' molto importante favorire il contatto diretto con il libro cartaceo, poterne sfogliare le pagine, leggere le immagini ... e fare una lettura libera e silenziosa. Attraverso il prestito dei libri, già alla scuola dell'infanzia, verranno coinvolti anche i genitori che leggeranno con i propri figli. La biblioteca è e dovrebbe essere un servizio incardinato nella struttura scolastica e per poterlo essere efficacemente sarebbe necessaria la figura professionale del docente-bibliotecario scolastico - documentalista. In attesa della soluzione, è necessario adeguarsi all'impostazione progettuale denominata "Sistema Biblioteche". Il progetto individua le linee organizzative e gestionali delle biblioteche dell'Istituto offrendo risorse e specifici servizi e attività in coordinamento con il progetto lettura e individua tempi e modalità per la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio librario, il prestito/restituzione dei libri.

Obiettivi formativi e competenze attese
- consolidamento delle competenze di lettura; - promozione del piacere della lettura; - partecipazione ad eventi e progetti nazionali/regionali/locali rivolti alla promozione del libro, della lettura e delle biblioteche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Le risorse professionali interne sono affiancate da risorse professionale esterne nelle persone dei colleghi/colleghe in quiescenza disponibili a supportare specifiche attività, di bibliotecari/bibliotecarie di professione e di operatori/operatrici culturali come il gruppo della Cooperativa Damatrà per la formazione alla catalogazione, alla promozione del libro e della lettura, all'uso delle risorse digitali.

❖ UNICEF - PER UNA SCUOLA AMICA

Il bisogno dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, di essere ascoltati, compresi, incoraggiati, aiutati ad essere “la migliore versione di sé”, passa anche attraverso la sintonizzazione emotiva dei docenti e del personale scolastico. Trovare i tempi, i luoghi, le attività e le esperienze affinché ciascuno/ciascuna possa esprimere desideri/talenti ma anche, per i più grandi, disagi e problematiche legate alla vita

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

scolastica è la richiesta ai docenti per essere certificati dall'UNICEF come "Scuola Amica": una Scuola Accogliente Inclusiva che coinvolga tutti i partecipanti alla vita scolastica. Le metodologie da privilegiare saranno il Circle Time, la conversazione, la discussione argomentativa, il dialogo interiore, il lavoro in coppia, in piccolo e grande gruppo, ma anche la didattica laboratoriale, le esperienze di scuola alternativa. La modalità dell'ascolto attivo del quale il/la docente si farà portavoce/esempio faciliterà le relazioni interpersonali, e anche quella intrapersonale, favorendo così lo sviluppo delle competenze sociali, auspicate dalle Raccomandazioni Europee. Lo spirito d'iniziativa degli alunni/delle alunne, dei docenti/delle docenti, del personale scolastico, coinvolgendo anche i genitori a partecipare sia ad attività proposte dall'UNICEF che "inventate" per l'occasione, in co-organizzazione, saranno la spinta propulsiva per vedere i diritti non solo dichiarati dalla Convenzione del 1989, firmata dall'Italia nel 1991, ma anche agiti nella quotidianità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese
- creare un ambiente favorevole ai bisogni di ascolto degli allievi/e; - sviluppare lo spirito d'iniziativa degli allievi/e; - facilitare le relazioni interpersonali e intrapersonali; - acquisire competenze sociali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **CHI BEN COMINCIA ... FINISCE MEGLIO**

Chi ben comincia...finisce meglio" è un progetto che dura per tutto l'anno scolastico. Le prime due settimane di scuola nel mese di settembre, i bambini vengono accolti dalle insegnanti in compresenza, il primo giorno i bambini già frequentanti, dal secondo giorno i bambini provenienti da altre scuole, mentre dal terzo giorno vengono accolti i bambini nuovi iscritti, per un'ora al giorno e gradualmente iniziano a prolungare il tempo di permanenza a scuola fino alla frequenza con orario completo. Durante l'ultima settimana dell'anno scolastico, dal 24/06/2022 al 30/06/2022, l'orario delle scuole d'infanzia dell'Istituto sarà dalle ore 7.45 alle ore 14.30. Per Accoglienza quindi non intendiamo solo il primo periodo dell'inserimento/ambientamento dei bambini e delle bambine ma anche l'Accoglienza quotidiana delle famiglie, le quali attraverso la firma del Protocollo di Corresponsabilità vengono coinvolte nell'azione educativa della scuola condividendone il pensiero pedagogico.

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Obiettivi formativi e competenze attese
- favorire un inserimento/ambientamento graduale; - creare un clima sereno di accoglienza e di abitudine alla nuova realtà scolastica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica. Il progetto presenta le seguenti caratteristiche generali: coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria, dalla prima alla terza attraverso incontri/webinar di informazione, schede didattiche e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. (l'insegnamento è impartito dal docente titolare della classe). Per le classi quarte e quinte è prevista un'ora di insegnamento settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor, in compresenza col docente di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese
- valorizzare l'educazione fisica e sportiva; - promuovere corretti e sani stili di vita; - favorire l'inclusione sociale; - contribuire all'orientamento motorio-sportivo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **COLTIVIAMO LA GENTILEZZA**

L'idea nasce da un dialogo proposto agli alunni del nostro Istituto, con lo scopo di favorire la riflessione sul valore della comunicazione verbale. "Sono ciò che dico". Troppo spesso, oggi, capita di non pensare abbastanza prima di dire qualcosa, tralasciando quelle che possono essere le conseguenze di parole dette a sproposito, avventatamente o viceversa, capita di lesinare sull'utilizzo di parole capaci di far stare bene gli altri, parole empatiche o più semplicemente Parole Gentili. "...Maestra, e se le parole gentili finissero? Non si possono mica comprare! Sarebbe bello poterle

seminare così ne crescono sempre di nuove…" E proprio dalle risorse inesauribili dei bambini che, se ascoltati, sempre sanno trovare la soluzione ai problemi, nasce il progetto "Coltiviamo la Gentilezza"", un percorso educativo rivolto ai giovani e non solo, verso la consapevolezza dell'effetto di ciò che si dice. L'Orto della Gentilezza è uno spazio intimo di condivisione e riflessione, un luogo in cui regnano i colori e dove si respira l'allegria e la gentilezza. Scritte su sassi e targhette, spiccano frasi e parole gentili realizzate dai bambini e dalle bambine. E' un luogo di nicchia, collocato nel giardino o nel cortile della scuola, progettato e costruito dagli alunni, in cui coltivare l'empatia.

Obiettivi formativi e competenze attese
- favorire il dialogo e l'ascolto empatico; - creare un clima di condivisione e di riflessione di buone pratiche comportamentali; - adottare un linguaggio costruttivo ed empatico ampliando il lessico di riferimento; - adottare comportamenti adatti alle relazioni interpersonali costruttive.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **MOVIMENTO IN 3S**

MOVIMENTO in 3S promozione della SALUTE nelle SCUOLE attraverso lo SPORT è un progetto regionale che prevede la figura dell'Esperto laureato in Scienze Motorie nella scuola primaria, per proporre al meglio le attività motorie dal punto di vista tecnico ma anche per promuovere la cultura dello sport e di sani stili di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese
• affiancare agli insegnanti delle Scuole Primarie di I grado della Regione Friuli Venezia Giulia degli Esperti (Laureato in Scienze Motorie o Scienza dello Sport o Diplomato I.S.E.F.) • promuovere nelle Scuole l'attività ludico-motoria come proposta pedagogico-didattica • incoraggiare i sani stili di vita come mezzo di contrasto alla sedentarietà, al sovrappeso e all'obesità, soprattutto in età pediatrica, affermando una concezione dell'attività motoria e sportiva che diventi un momento di benessere fisico e psicologico. - migliorare i parametri classici del programma relativamente ai seguenti: aerobici (corsa) destrezza (percorso) forza (lancio della palla medica e salto in lungo) equilibrio.

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

❖ **TRINITY**

Il progetto prevede il potenziamento della lingua inglese per affrontare l'esame finale sostenuto con un docente madrelingua del Trinity College London. Il corso preparatorio all'esame è offerto gratuitamente agli studenti interessati che pagheranno solo la tassa d'iscrizione al Trinity College London.

Obiettivi formativi e competenze attese
- utilizzare la lingua inglese in situazioni di ruotine quotidiana; - conoscere la cultura anglosassone; - conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale; - acquisire consapevolezza dei principali tipi d'interazione verbale; - conseguire la certificazione del livello previsto.

RISORSE PROFESSIONALI
Interne ed esterne

❖ **OPERIAMO INSIEME SULLA DIDATTICA DELLE FRAZIONI**

Il progetto mira a superare le difficoltà nella comprensione e nell'uso dell'oggetto matematico delle frazioni da parte degli studenti, per mezzo della collaborazione tra docenti di scuola e ricercatori universitari specialisti in didattica della matematica, grazie al contributo dell'Accademia dei Lincei per la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
- conoscere le frazioni; - utilizzare le frazioni; - padroneggiare l'oggetto matematico delle frazioni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interne ed esterne

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola L'IC "San Giovanni" utilizza per la comunicazione interna e a supporto delle attività didattiche (infanzia, primaria e secondaria) più piattaforme digitali: ▫ Google Suite ▫ Registro elettronico Nuvola Tutti gli studenti, al momento dell'iscrizione, vengono profilati sia sulla Google Suite generando un account sia su Nuvola con l'assegnazione di un id e pw. Anche tutti i docenti vengono profilati sia sulla Google Suite sia su Nuvola con l'assegnazione di un id e pw. Il Registro Elettronico Nuvola è uno strumento fondamentale di comunicazione scuola-famiglia e di gestione delle attività didattiche e di valutazione. Comunicazioni e circolari vengono caricate sulla bacheca del Registro Elettronico, così come le valutazioni in itinere, i compiti assegnati, gli argomenti svolti, le programmazioni disciplinari e del CdC vengono inserite nelle apposite sezioni di Nuvola. Anche documenti di personalizzazione e individualizzazione della didattica vengono pubblicate su nuvola nelle apposite aree

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	riservate. Grazie al processo di Digitalizzazione amministrativa si utilizza il software NUVOLA anche per la Segreteria digitale. Grazie a specifici fondi vincolati che hanno permesso di implementare la Rete Wi-Fi di tutti i plessi dell'Istituto e grazie a specifiche scelte di investimento, il nostro Istituto ha messo a disposizione di ogni classe (scuola primaria e secondaria) un pc portatile con cui accedere al Registro Elettronico e sviluppare la didattica digitale in classe (DAD, DDI). Esistono inoltre, in ogni Plesso scolastico, specifiche figure di sistema che si occupano del supporto tecnico ai docenti riguardo al Registro Elettronico.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Il documento ministeriale accenna all' educazione nell'era digitale " … *come un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita …" ma precisa che " gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella*

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani".
	Il Piano non avrebbe potuto prescindere da tutto quanto è necessario per avviare concretamente processi di innovazione digitale: organizzare la connessione a Internet, acquistare dispositivi dai computer fissi ai portatili, dalle lavagne / proiettori interattivi alle LIM, ai tablet da utilizzare per il comodato, dalle licenze per software a pagamento alle risorse aperte...
	L'Istituto ha organizzato il processo innovativo sia sul fronte della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi delle istituzioni scolastiche (siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, registro elettronico di classe e del docente, gestione centralizzata dei contenuti didattici multimediali) sia su quello delle dotazioni tecnologiche dei laboratori, delle biblioteche, delle aule. Il processo è in costante aggiornamento.
	L'emergenza Covid-19 ha determinato un'accelerazione del processo sul piano della didattica rendendo necessario confrontarsi sia con le criticità tecniche sia con le opportunità che si stavano già sperimentando con diverse modalità.

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Si intende sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni per usare nel modo più consono la Didattica a Distanza Integrata (DDI) e quindi superare le criticità della Didattica a Distanza (DAD) da intendersi solo come risposta emergenziale. I risultati attesi si riferiscono all'utilizzo sempre più autonomo ed efficiente delle piattaforme scelte dall'Istituto come Gsuite e Weschool per primaria e infanzia e di Gmeet per video-lezioni e incontri telematici nonché all'adozione di metodologie, mezzi e strumenti digitali per creare percorsi didattici multimediali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica La didattica digitale integrata non è sorta dopo l'esperienza della didattica a distanza, bensì già

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	con l'emergere sempre più pervasivo delle nuove tecnologie. La didattica in generale, quindi, può avvalersi di molteplici supporti e arricchimenti. Diventa, pertanto, ineludibile la formazione costante per acquisire, attuare e aggiornare conoscenze e abilità nel settore del digitale. L'Istituto ha iniziato il percorso dell'offerta formativa con un ciclo di lezioni per l'uso di GSuite e continuerà a curare la scelta di corsi privilegiando quelli più applicativi nella didattica. All'interno dell'IC sono stati attivati numerosi corsi in autoformazione, condotti dall'Animatore Digitale, sulle principali funzionalità della Google Suite e la loro applicazione sia alla didattica quotidiana sia in emergenza, con particolare riferimento a quanto definito nel Piano per la DDI dell'Istituto e continuerà a curare la scelta di corsi privilegiando quelli più applicativi nella didattica.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un galleria per la raccolta di pratiche Il sito dell'Istituto è in fase di reimpostazione: l'aggiornamento include anzitutto nuovi widget e spazi al fine di raccogliere e rendere visibili le

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	buone pratiche applicate nelle diverse sezioni e classi, le progettazioni didattiche, le unità di apprendimento interdisciplinari e tante altre attività proposte dai docenti in vari formati. Saranno forniti ai docenti anche link a repertori biblio-sitografici per attingere a buone risorse iniziando da quello predisposto per il cyberbullismo.
	• Un animatore digitale in ogni scuola L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: ▫ Formazione interna. ▫ Coinvolgimento della comunità scolastica. ▫ Creazione di soluzioni innovative. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	creazione di gruppi di lavoro specifici.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON - TSAA812015
SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO - TSAA812026
SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA - TSAA812037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.
Cosi come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."
L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione occasionale o sistematica rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permettono di rendere visibili anche alle famiglie i processi di crescita ed incoraggiano lo sviluppo di tutte le potenzialità e le competenze dei bambini e delle bambine. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali dei percorsi svolti dai bambini stessi, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.
Gli strumenti per la valutazione sono rappresentati dalle griglie di osservazione delle competenze che vengono compilate nei primi giorni di giugno per i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia; queste vengono illustrate a giugno durante il colloquio per il passaggio delle informazioni con gli/le insegnanti delle primarie del nostro Istituto.

ALLEGATI: Infanzia - EDUCAZIONI valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri sono stati inseriti nel documento che raccoglie il curricolo di Educazione Civica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle capacità relazionali si fa riferimento al documento di Educazione Civica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SSIG M. CODERMATZ - TSMM812019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli studenti è “espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente” (art. 1 comma 2 DPR 122/09) ed è espressa in decimi (L. 169/08) a fine quadrimestre (per la tabella delle corrispondenze vedi Protocollo per la Valutazione di Istituto) dal Consiglio di Classe o dal Team Docente.
Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017, la valutazione:
ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
documenta lo sviluppo dell'identità personale;
promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.
Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al regolamento di Istituto e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, approvato dall'Istituzione scolastica;
il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Il curriculum relativo alle competenze di cittadinanza e le relative rubriche di valutazione sono elaborate sulla base del lavoro istruttorio svolto dalla Commissione di Educazione Civica e sono allegate al PTOF.

Rubriche di valutazione:
Per un'interpretazione di massima delle valutazioni numeriche adottate nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, si riporta di seguito una tabella con indicatori e descrittori sia per le discipline di studio (con una nota sugli alunni NAI) sia per la condotta.

Voto Corrispondenza con le competenze disciplinari acquisite
NC - Non vi sono elementi sufficienti a valutare il percorso dell'alunno/a.
4 - L'alunno possiede una preparazione carente, con gravi e diffuse lacune e/o uno scarso impegno. Non raggiunge gli obiettivi minimi.
5 - L'alunno possiede una preparazione superficiale con lacune e/o un impegno non sufficiente.
6 - L'alunno possiede le basi essenziali nonché le competenze sufficienti della disciplina. Sa dare accettabile ordine logico alle idee. Raggiunge gli obiettivi minimi o comunque evidenzia progressi rispetto al livello di partenza.
7 - L'alunno ha una discreta preparazione e dimostra un impegno abbastanza costante. Possiede un adeguato metodo di studio e si esprime in modo corretto.
8 - L'alunno ha solide conoscenze di base e buone capacità logiche. Sa discernere le cose essenziali da quelle secondarie. È in grado di fare valutazioni autonome e sa dare chiarezza e ordine logico alle idee. L'impegno è costante.
9 - L'alunno dimostra una conoscenza molto buona della materia ed il possesso di evidenti abilità rielaborative. Dimostra capacità di analisi, di logica e di sintesi unite a un'apprezzabile originalità.
10 - L'alunno dimostra ottime conoscenze della materia e possesso di notevoli abilità rielaborative. Dimostra avanzate capacità di analisi, di logica, di sintesi e di approfondimento unite a grande originalità e creatività. Denota, inoltre, ampia autonomia e senso critico. Possiede brillante capacità espositiva. Partecipa in

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

modo attivo e propositivo alla vita della scuola.

Valutazione degli alunni stranieri.
La valutazione intermedia nel documento di valutazione del primo quadrimestre può essere espressa nei seguenti modi:
• con NC (non classificato), spiegando nel verbale degli scrutini la motivazione con la dicitura: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".
È il caso in cui l'arrivo dell'alunno sia troppo vicino alla stesura della scheda di valutazione;
• con un valore numerico spiegato nel verbale degli scrutini con la dicitura "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".
È il caso in cui l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche;
• con un valore numerico nel caso in cui sia possibile esprimere una valutazione sulla base della programmazione disciplinare seguita dalla classe.

MODALITÀ DI VERIFICA

Si fa ricorso ad un'ampia gamma di prove, con un range di utilizzo della scala in decimi che va da 4 a 10:
osservazioni sistematiche dei progressi scolastici compiuti;
esercitazioni pratiche;
prove orali;
scritte;
prove oggettive strutturate e semistrutturate (questionario, scelta multipla, vero/falso, ecc.).

Modalità di somministrazione delle prove di verifica:
le prove sono distribuite nell'arco temporale del quadrimestre;
Il team docente/il Consiglio di Classe ha cura di evitare la somministrazione di più prove scritte o collettive nella stessa giornata;
La somministrazione delle prove tiene sempre conto degli eventuali PDP e degli eventuali strumenti compensativi o dispensativi in essi previsti, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi da assegnare

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

nel registro sono annotate dall'insegnante le situazioni particolari, nonché le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e finale non si risolve mai nella semplice media aritmetica dei voti conseguiti dagli alunni nelle singole discipline. Essa ha piuttosto il compito di definire in modo globale il livello della preparazione e di competenze in sviluppo del singolo alunno.

Si tiene quindi conto di variabili ambientali e di specifiche situazioni personali.

La valutazione ha lo scopo di fornire inoltre una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono anche al fine di assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. In casi eccezionali si può procedere alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, per garantire il futuro successo formativo, avendo opportunamente informato le famiglie.

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre, il singolo docente e il consiglio di classe/équipe pedagogica tengono conto dei seguenti criteri:

• esiti di apprendimento raggiunti rispetto ai livelli attesi generali e/o personalizzati;
• impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
• progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
• impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
• organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione delle capacità relazionali e delle competenze di Educazione civica, la Commissione preposta ha elaborato un documento unico e verticale di macro-programmazione didattica.

Criteri di valutazione del comportamento:

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Per la valutazione del comportamento, oltre alla valutazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione (come previsto dal D.lgs 62/17) la Scuola Secondaria di Primo Grado adotta la seguente corrispondenza tra giudizio e relativo descrittore (riportata anche nella scheda di valutazione):

Insufficiente - Gravemente scorretto.
Sufficiente - Spesso scorretto.
Discreto - Non sempre corretto e poco responsabile.
Buono - Sostanzialmente corretto nel rispetto delle regole, ma poco responsabile.
Distinto - Generalmente corretto nel rispetto delle regole e responsabile nelle diverse situazioni didattiche.
Ottimo - Corretto nel rispetto delle regole e molto responsabile nelle diverse situazioni didattiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado, la non ammissione è deliberata dai docenti del consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con adeguata motivazione, in caso di carenze gravi e diffuse a livello didattico e comportamentale, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti comunicate tempestivamente alla famiglia. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si può derogare a tale obbligo di frequenza nei casi di assenze dovute a ricovero ospedaliero, gravi motivi di salute che impediscono la frequenza, necessità di terapie e/o cure programmate e documentabili, eccezionali motivi familiari o personali documentati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

A conclusione della Scuola Secondaria di I Grado, gli allievi sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione secondo i criteri stabiliti dal collegio docenti sulla base delle Ordinanze Ministeriali che, visto il periodo di emergenza sanitaria, vengono pubblicate annualmente. Tali Ordinanze prevedono anche le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH - TSEE81201A
SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO - TSEE81202B
SCUOLA PRIMARIA L. MAURO - TSEE81203C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni e delle alunne è "espressione dell'autonomia professionale della funzione docente".
Le nuove Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria introducono i livelli di apprendimento al posto della valutazione in decimi: "La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato".

ALLEGATI: schede valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Commissione Educazione Civica ha elaborato sia il curricolo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, sia i criteri di valutazione validi per la scuola dell'infanzia e per la secondaria di primo grado. I criteri della scuola primaria sono riferiti ai criteri della nuova normativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In relazione ai criteri di non ammissione il nostro Istituto ha definito dei criteri specifici sia per la primaria che per la secondaria (documento allegato)

ALLEGATI: criteri non ammissione PTOF 19_22.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

L'Istituto è riconosciuto per l'attenzione e la cura nei confronti dei valori dell'inclusione pertanto si offrono diverse modalità facendo attenzione alle abilità e alle competenze rilevate.

A livello curricolare il team docente del gruppo classe con il/la collega di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Nella personalizzazione della didattica, l'Istituto rivolge una particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES). La normativa (D.M. 27 dicembre 2012; C.M. 8 del 6 marzo 2013) si riferisce a un ampio spettro di condizioni di difficoltà – cognitive, neurobiologiche (ovverosia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento tutelati dalla L. 170/2010 e dal Decr. 5669 del 12 luglio 2011), psicologiche, sociali, economiche, linguistiche – che pongono lo studente in una situazione di svantaggio, con il rischio di compromettere in diversa misura il suo percorso d'apprendimento e di crescita personale.

L'Istituto dispone pertanto la nomina di uno o più docenti (possibilmente uno per ciascun ordine e grado) a cui viene affidata la Funzione Strumentale per alunni con BES: tale nomina è annuale, per quanto venga auspicata e favorita la continuità. I docenti incaricati si occupano di coordinare la programmazione e l'attuazione di una didattica personalizzata per gli studenti che si trovano in condizioni di disagio, raccogliendo le eventuali certificazioni pervenute all'Istituto e le segnalazioni di situazioni particolari da parte dei docenti e delle famiglie. Funge inoltre da punto di riferimento per i singoli Consigli di classe/Team docenti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Ogni Consiglio di Classe/Team Docenti è infatti chiamato all'inizio dell'anno scolastico a programmare in forma scritta – mediante la redazione di un Piano Didattico Personalizzato – le strategie didattiche per ciascun alunno che si trovi, temporaneamente o permanentemente, in una condizione di Bisogno Educativo Speciale. A tale scopo, nei primi due mesi di lezione i docenti si impegnano a

osservare le situazioni di disagio e a segnalarle opportunamente in sede di consiglio, facendo riferimento anche al docente incaricato della Funzione Strumentale. Qualora si sospettino disturbi non diagnosticati, il Consiglio di classe/Team docenti, mediante il facente Funzione Strumentale, può invitare la famiglia a svolgere degli accertamenti.

Nel caso di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia – la stesura del PDP è diritto dello studente e il Consiglio di classe/Team docenti si riferisce nella compilazione alla diagnosi e alla certificazione rilasciate dall'ente di competenza.

Laddove la difficoltà dell'allievo non sia specificata o certificata, è il Consiglio di classe/Team docenti a decidere se formalizzare la personalizzazione della didattica con la stesura di un PDP. Anche in presenza di una richiesta da parte dei tutori e/o di diagnosi che non dia diritto a una certificazione, i membri del Consiglio di classe/Team docenti decidono collegialmente se redigere uno specifico PDP per l'alunno interessato, verbalizzando le motivazioni della scelta.

Il PDP affianca a una presentazione della situazione di difficoltà dell'alunno una personalizzazione delle metodologie didattiche ed educative nelle diverse discipline attraverso strumenti compensativi e/o misure dispensative, nonché una valutazione calata sui bisogni e sul processo di crescita dello studente. In particolare, per gli alunni NAI (Nuovi Arrivati in Italia) si prevede la possibilità di un percorso parallelo alla classe e di una valutazione globale dell'acquisizione delle competenze, specie di quelle linguistiche. In generale, la personalizzazione della didattica punta allo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive dell'alunno e alla piena espressione delle sue potenzialità in un contesto di inclusione ed integrazione nella classe e nell'Istituto.

Il PDP viene firmato dalla dirigente, dai docenti e dai tutori dell'alunno: anche la famiglia è infatti chiamata a collaborare con la scuola affinché vi sia coerenza e

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

continuità tra le strategie delle diverse agenzie educative.

La validità del PDP è circoscritta al singolo anno scolastico di riferimento. L'Istituto è disponibile a trasmettere la documentazione nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado nonché da quest'ultima a quella Secondaria di Secondo Grado che ne faccia richiesta.

Risultati attesi:

Risultati quantitativi:

- nomina di un docente per ogni ordine e grado a cui viene affidata la Funzione Strumentale per i ragazzi con DSA o altri BES;
- formulazione e attuazione da parte del Consiglio di Classe di un PDP per ciascun alunno con DSA o altri BES;
- valutazione scolastica positiva per gli alunni con DSA o altri BES;
- attivazione di percorsi di potenziamento all'interno delle classi che favoriscano un supporto anche ai ragazzi con DSA o altri BES.

Risultati qualitativi:

- compilazione consapevole e attenta da parte di ciascun Consiglio di Classe dei Piani Didattici Personalizzati;
- rispetto in ogni circostanza del PDP da parte dei docenti;
- attivazione di una didattica per competenze che favorisca l'integrazione, la *peer education* e lo sviluppo globale di ogni studente colmando le situazioni di svantaggio;
- rapporto costante tra famiglie e docenti per un monitoraggio dell'evoluzione negli apprendimenti e nella crescita personale dello studente;
- divario sempre più esiguo tra studenti con e senza DSA o altri BES nel percorso e nei risultati.

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La diagnosi funzionale (profilo di funzionamento) è il documento sulla base del quale la scuola elabora il Piano Educativo Individualizzato che, tra le altre cose, ha lo scopo di: - individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento e alle autonomie; - esplicitare le modalità didattiche e di valutazione; - indicare le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il progetto individuale. Il documento è redatto ad ogni nuovo anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti i membri del Gruppo di lavoro Operativo (GLO) che integra e ed esplicita meglio il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta fin dalle prime fasi (interventi di supporto e recupero; pre-diagnostica; diagnostica) del percorso di eventuale certificazione. Nel nostro Istituto sono definiti in modo approfondito dei protocolli di intervento sia per le situazioni di disagio che per gli studenti con BES e per gli studenti con DSA o con diverse abilità. La famiglia è seguita e supportata in ogni fase del processo, a partire dall'individuazione di eventuali difficoltà scolastiche, fino all'eventuale certificazione. Allo stesso modo i

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

docenti delle classi sono anch'essi supportati da diverse figure di sistema specializzate (funzioni strumentali per l'Inclusione, per i BES/DSA e per l'Intercultura) che contribuiscono alla strutturazione dei PEI e dei P.D.P.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante sportello di ascolto condotto da una psicologa specializzata

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del percorso didattico-educativo redatto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP.) dovrà sempre rifarsi a quanto prefissato tenendo conto di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi citati ed essere coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. In generale, comunque, nelle verifiche avranno maggiore importanza i contenuti delle prove più della forma. Nel caso degli allievi/e titolari di protezione ex L. 104/92 si seguiranno analoghi presupposti anche se ancor più forti nelle tutele specifiche, la valutazione, infatti, dovrà essere riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità tra i diversi ordini di scuola è garantita dall'azione delle Funzioni Strumentali per l'integrazione e la disabilità e per l'inclusione degli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali. I docenti dei ordini di scuola diversi si incontrano ad inizio e durante l' anno per assicurare l'orientamento e la continuità educativa. Significativo è il momento della formazione delle classi per assicurare omogeneità e pari opportunità. L'orientamento è garantito da una serie di progetti trasversali, comuni ai tre ordini di scuola: teatro, il mercatino della solidarietà, educazione alla legalità con l'intervento delle forze dell'ordine; musica, Aral. La continuità non è mai persa di vista nonostante le restrizioni dettate dal Covid per le quali sono state attivate visite virtuali alle scuole durante l'orario scolastico per gli alunni delle classi ponte. Particolarmente curata sono l'organizzazione di incontri periodici con le famiglie. Gli incontri per gli Open day sono stati organizzati virtualmente e online. Momento significativo è la formazione delle classi: gli/le insegnanti si riuniscono per discutere e condividere le informazioni sugli alunni utili alla formazione delle nuove classi. La scuola predispone dei documenti di passaggio e di rilevazione delle competenze per la formazione delle classi stesse. Nella scuola Secondaria l'attività d'orientamento nelle classi finali segue un protocollo in cui vengono coinvolti , in questo periodo di emergenza online, studenti/esse e famiglie (in collaborazione con la Regione FVG) Durante tutto l'anno scolastico sono mantenuti i contatti con i Referenti delle scuole Secondarie di II grado e dei Centri di formazione permanente. Prima delle iscrizioni i docenti delle scuola Secondarie degli Istituti dei

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

diversi indirizzi offrono la propria consulenza ai ragazzi per presentare l'offerta formativa più rispondente alle singole individualità. La scuola cerca di monitorare se le attività di orientamento sono efficaci con contatti con gli istituti di istruzione di secondo grado, ma purtroppo non sempre riceve riscontro.

❖ APPROFONDIMENTO

Il Curricolo elaborato dalla scuola costituisce il percorso organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti; le attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa sono in totale raccordo con il Curricolo d'Istituto. E' stata perfezionata la parte relativa alle competenze trasversali, esplicitando ulteriormente le competenze sociali e civiche in uscita.

Sono state potenziate le competenze digitali dei Docenti con notevoli ricadute sulla didattica e sulle stesse modalità di valutazione.

Vi è una presenza rilevante nel PTOF di progetti, distribuiti in tutti gli ordini di scuola, specie sull'area di educazione alla cittadinanza attiva. Si tratta di i progetti molto validi, che, oltre a sviluppare competenze sociali e civiche, aiutano gli alunni nel pianificare/realizzare il proprio progetto di vita. Tali progetti si avvalgono della collaborazione di importanti associazioni e con collaborazioni in rete con altri Istituti (Teatrando, ArAl e Fisicamente). La progettazione, specie quella in rete, garantisce apertura al territorio e grande opportunità formative per gli alunni.

Le attività laboratoriali sono tante con un impatto assolutamente positivo sugli aspetti educativi e formativi curricolari.

Tutti i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono stati declinati nel nuovo PTOF.

La scuola secondaria di I grado utilizza, nelle classi intermedie, prove strutturate in entrata per tre o quattro discipline e per un numero minore di discipline (matematica e italiano) nelle prove in uscita.

Alla fine del I quadrimestre, sia alla scuola Primaria che alla Secondaria di I grado, vengono consolidati gli interventi didattici specifici proprio a seguito degli esiti della valutazione quadrimestrale per alunni in difficoltà. Costante è l'attenzione agli alunni BES, con percorsi di recupero ad hoc. Per gli alunni stranieri vengono attivati corsi di

A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

italiano L2 utilizzando l'organico di potenziato ed i fondi Regionali deputati. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline, specie nell'ambito letterario e matematico-scientifico. L'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline si valuta attraverso i compiti di realtà, opportunamente programmati, ormai diffusi in ogno ordine di scuola.

Non sono stati ancora adottati criteri comuni per la correzione delle prove

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. **Per Didattica Digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.**

La DDI risulta inoltre uno strumento previsto - laddove concordato dal Consiglio di Classe /Team docenti - per gli alunni costretti ad assentarsi da scuola per un periodo superiore ai cinque giorni: in tal caso lo studente può collegarsi da remoto con il resto della classe e seguire la lezione del docente che ne offra la possibilità.

ALLEGATI:
firmato_1611326380_PIANO_DELLA_DIDATTICA_DIGITALE_INTE.pdf

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV-1 - U

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che il Dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state individuate n. 4 Aree: - PTOF PROGETTI (n. 2 docenti) - INCLUSIONE/DSA/BES (n. 2 docenti) - INTEGRAZIONE/DISABILITA' (n. 2 docenti) - INTERCULTURA (n. 2 docente)	8

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV-1 - U

Responsabile di plesso	Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffonde circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi, segnala eventuali situazioni di rischi e problemi, si relaziona con i genitori, ecc..)	7
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio cura la gestione e controllo dei beni contenuti all'interno del laboratorio (laboratorio di informatica e biblioteca).	9
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale" (PNSD).	1
Organigramma sicurezza	ORGANIGRAMMA PRIVACY REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) TITOLARE DEL TRATTAMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO Carmela Testa D.P.O. data Protection Officer Avv. Gianluca Rubinato Responsabile del Trattamento dati D.S.G.A Riccardo Mauro AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DocentI, Assistenti	13

	Amministrativi, DSGA, Collaboratori scolastici Amministratore di Sistema AdriaNET di Adriano Ferfolja ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DIRIGENTE SCOLASTICA TESTA CARMELA RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) Ins. SALVINI ELISABETTA RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) Prof. PUNTIN DARIO MC (Medico competente) Dott. ssa ZAMBON FIORENZA PREPOSTI PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Ins. Finozzi Marina, Camber Maria Luisa PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Ins. MANONI VALERIA PLESSO SCUOLA PRIMARIA SUVICH: Ins. MILANESE ALESSANDRO PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Ins. ACCETTULLI FRANCESCA PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Ins. RADIN ROBERTA PLESSO INFANZIA PANIZON: Ins. AQUILINO MARIA ANTONIA PLESSO INFANZIA LONGERA: Ins. BARZELOGNA CLAUDIA ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Ins. Benedetti, Camber, Corsato PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Mohamed, Manoni, Zennaro PLESSO SCUOLA PRIMARIA SUVICH: I Milanese, Lanzone PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Ins. Accettulli, Avarino, Mauro, Crispino PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Ins. Radin, Costanzi PLESSO SCUOLA INFANZIA PANIZON: Ins. Aquilino, Covacci, Carraro PLESSO SCUOLA INFANZIA LONGERA: Ins. Barzelogna, Zuliani, Alfavytska ADDETTI PRIMO SOCCORSO	

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV-1 - U

	PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Bucca, , Masi, Gajardo, Ianesch PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Madotta, Taraina PLESSO SCUOLA PRIMARIA SUVICH: Bisiacchi, Vicari PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Ins. Mauro, Germani, Tarantino PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Ins. Bellini, Sorgo, Uva PLESSO SCUOLA INFANZIA PANIZON: Ins. Carraro, Covacci, Pastrovicchio PLESSO SCUOLA INFANZIA LONGERA: Ins. Zuliani, Barzelogna, Alfavytska REFERENTE COVID : DIRIGENTE SCOLASTICA TESTA CARMELA/CATERINA NAVARRA	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto didattico ed educativo alle classi prime e alle a classi che presentano particolari situazioni di difficoltà; - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative; - Attività di recupero DSA/BES e italiano L2; - Sostituzione colleghi assenti e personale distaccato su incarichi di coordinamento; - Implementazione delle attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	6

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV-1 - U

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Recupero/consolidamento e potenziamento della lingua italiana; - Laboratorio di teatro; - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative. - Percorsi italiano L2. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da normativa, ai sensi del D.lgs 165/01 e del D.I. 129/18 ha compiti di coordinamento su tutta l'attività del personale ATA e gestisce con autonoma le attività della segreteria dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Responsabile 1 DSGA Mauro Riccardo Protocollo e Affari Generali tutti gli Assistenti Amministrativi coordinati dalla DS e dal DSGA Protocollo in entrata di tutta la posta cartacea e via mail (tsic812008@istruzione.it –tsic812008@pec.istruzione.it corrispondenza interna. Collaborazione diretta con il DS Affari generali. Progettazione di Istituto -Contratti di lavoro per il personale esterno- Incarichi al personale interno- Determine e pubblicazione sul sito- Anagrafe delle prestazioni – registro

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	dei contratti - Viaggi di istruzione - Mensa - Collaborazione con l'ufficio didattica - Registrazione assenze giornaliere e condivisione della comunicazione con i docenti coordinatori dei plessi
Ufficio acquisti	Responsabile AA Bussani Roberta – 36 ore Ufficio Contabilità- Ufficio gestione Magazzino e Patrimonio Assicurazione integrativa: Gestione istanze occasionali di Fondo Espero.. Gestione degli acquisti, approvvigionamento, acquisto, stoccaggio e distribuzione interna dei beni e dei materiali, all'atto della richiesta dell'Offerta richiesta: D.U.R.C., C.I.G. C.U.P. verifica Inadempienti. Predisposizione richieste preventivi alle Ditte, prospetti comparativi, buoni d'ordine. Predisposizione verbali di collaudo della commissione tecnica, certificati della regolarità della fornitura e regolare prestazione D.S.G.A.. Certificazione dei crediti alla PCC entro il 30 aprile e aggiornamento quotidiano del registro fatture sulla Piattaforma dei crediti dall'applicativo ARGO. Indice di tempestività trimestrale da pubblicare in Amm.ne trasparente trimestralmente: 31marzo-30 giugno-30 settembre- 31 dicembre. Determine per la liquidazione di forniture .Gestione patrimoniale, tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto, inventari dei beni di proprietà dello Stato Comunicazioni e circolari di competenza del settore. In caso di assenza dell' assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza, Rapporti con l'Istituto cassiere.
Ufficio per la didattica	Responsabile 1 AA Piera Potenziani Gestisce i contatti con l'utenza e costituisce l'interfaccia dell'Istituto per tutto quanto concerne la carriera scolastica e le problematiche relative alle iscrizioni, alle eventuali richieste di nulla osta al trasferimento da o ad altro Istituto; Si interfaccia con tutti i

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV-1 - U

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	team docenti e i Consigli di Classe in merito alle problematiche emergenti relative alla frequenza scolastica o ad eventuali situazioni di disagio. La responsabile dell'Ufficio Didattica , Piera Potenziani, si coordina con i collaboratori del DS e le docenti Funzioni Strumentali. Cura, particolarmente , sotto il profilo amministrativo la documentazione relativa all'Inclusione dei BES/DSA, all'Integrazione, alla disabilità, agli stranieri. Responsabile 2 Linda-Maddaloni UFFICIO-DIDATTICA / AFFARI GENERALI Circolari interne, pubblicazione sul sito invio mail al personale; • Gestione avviso al personale di sciopero e assemblee via email, e cartaceo con pubblicazione al sito; • pedi bus e ricreatorio; • convocazione OO.CC., G.E e Consiglio Istituto, delibere, verbali; • Elezioni consigli di durata annuale; • Elezioni consiglio istituto rinnovo triennale; • Elezioni RSU; • Gestione con Enti per Elezioni Comunali e Regionali; • appuntamenti per la DS; • manutenzioni Global Service e Comune TS; • preparazione attestati vari partecipazione corsi interni; • sostituzioni collaboratori assenti entro i 7 giorni; • gestione orario lavoro personale ATA; • predisposizione piano ferie personale ATA; • corsi di formazione sulla sicurezza, antincendio ecc. • gestione attestati sicurezza personale; - In assenza di Surace: Registrazione assenze giornaliere e condivisione della comunicazione con i docenti coordinatori dei plessi Responsabile 3 Ufficio didattica Vozza Lucrezia – 36 ore - • Fascicoli alunni iscritti, • infortuni degli alunni e del personale in caso di assenza di Ligopoli; • uscite didattiche – richiesta biglietti bus e potenziamento bus; • libri di testo e cedole librarie; • digitalizzazione fascicoli alunni; • inserimento dati di contesto in Nuvola area alunni. • Ulteriore collaborazione a richiesta della coordinatrice di area

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio Personale 1 e 2	Responsabile :Adriana Lugaro- Coordinatrice di area Ufficio Personale 1 - Stipula dei contratti di lavoro del personale a T.I. e T.D. e documentazione relativa; Indagini statistiche e monitoraggi relativi il proprio ambito lavorativo, rilevazione dati per il Conto Consuntivo e il Programma Annuale; dichiarazione dei servizi, provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente, pensione, riscatto e ricongiunzione, rilevazione dati e predisposizione modelli per gli organici, mobilità del personale; gestione delle graduatorie di istituto e delle graduatorie Interne, ricerca dei supplenti in collaborazione Ligopoli. Circolari e corrispondenza inerente le mansioni espletate. Decreto Ferie del personale a T.D.al termine attività didattiche. Gestione telematica delle procedure. In esecuzione alla posizioni professionali in possesso, l'assistente Lugaro svolge altresì, attività di coordinamento dell' area personale: in autonomia, al bisogno, nell'ambito dell'area personale, distribuisce autonomamente, per necessità del momento, i carichi lavorativi Gestione della posizione previdenziale. Assegni familiari e gestione NoiPA Comunicazione Obbligatoria. Piccolo prestito In caso di assenza dell' assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza. Gestione Istanze on line . Responsabile 2 AA Martire Immacolata 36h Ufficio Personale 2 Protocollo della propria documentazione in uscita. Quotidiano inserimento delle assenze del personale al Sidi al fine dell'inserimento del contratto del supplente. Gestione delle assenze: decreti di riduzione e invio al controllo. Autorizzazione alla libera professione, Formazione Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova; decreto convalida/rettifica autocertificazioni domande inclusione graduatorie di Istituto; ricerca supplenti, visite fiscali su disposizione del DS. Istanze on line. Comunicazioni

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	obbligatorie(Adeline) Gestione e invio dei fascicoli personali. In caso di assenza dell' assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza. Circolari e modulistica di competenza. Sostituzione dell'AA Lugaro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008 Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008 News letter https://icsangiovanni.edu.it/?s=news+ Modulistica da sito scolastico https://icsangiovanni.edu.it/scuola_modulistica/ presa visione del patto di corresponsabilità https://icsangiovanni.edu.it/scuola_modulistica/patto-di-corresponsabilita/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONVENZIONE PER USO TEMPORANEO DEI LOCALI CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI , TRIESTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ **CONVENZIONE PER USO TEMPORANEO DEI LOCALI CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI , TRIESTE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

L'Associazione Genitori di Trieste favorisce l'interazione Scuola -Territorio; assicura servizi di supporto all'offerta formativa :

- servizio di pre accoglimento per gli alunni dei plessi L. Mauro, Filzi Grego e C. Suvich;
- servizio di post accoglimento per gli alunni dei plessi Filzi Grego e C. Suvich;
- servizio compiti al doposcuola per gli alunni dei plessi Filzi Grego e C. Suvich;
- attività di avviamento alla pratica sportiva, animazione e mimica teatrale.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA E ACCORDO DI RETE "VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Approfondimento:

accordo di rete "VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE" tra scuole di ogni ordine e grado della città di Trieste e Azienda Assistenza Sanitaria n.1 Triestina e Comune di Trieste

❖ **ACCORDO DI RETE PER IL PROGETTO SPECIALE FINANZIATO DALLA REGIONE FVG TEATRANDO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

l'Istituto è capofila della rete Teatrando: dal rione alla città... all'Europa. Della rete fanno parte cinque Istituti Scolastici (IC San Giovanni, IC Bergamas. IC Marco Polo, Ic Ai Campi Elisi, IC Tiziana Weiss, IC Roiano Gretta, IC S.Giacomo - ISIS Brignoli, ISIS Nautico Galvani, Scuola Paritaria Ancelle della carità. Attraverso l'attività teatrale e l'incontro con ragazzi di altre scuole e di altre culture, si coinvolgono gli alunni, con particolare attenzione verso gli allievi che vivono situazioni di disagio con conseguente rischio di abbandono, in un percorso di autoconoscenza e di valorizzazione delle proprie potenzialità.

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ **ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO SPECIALE FINANZIATO DALLA REGIONE FVG ARAL**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è partner della rete del progetto finanziato dalla Regione FVG, di cui fanno parte cinque Istituti Scolastici di Trieste (IC San Giovanni, IC Svevo, IC Lucio, IC Roiano Gretta e IC Altipiano).

❖ **ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Approfondimento:

l'Istituto aderisce alla rete Formazione, di cui è capofila l'IC Dante, insieme agli altri Istituti della provincia di Trieste.

❖ **ACCORDO DI RETE COMPRENSIVI DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. è partner di una rete che favorisce la didattica innovativa con l'utilizzo delle ICT di cui è capofila l'I.C. di Manzano.

❖ **ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE FINANZIATO DALLA REGIONE FVG "LA SAPIENZA DELLA TERRA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ **ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE FINANZIATO DALLA REGIONE FVG "LA SAPIENZA DELLA TERRA"**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto promosso dal consorzio di cooperative INTERLAND (Liceo Galilei capofila) si propone di attivare nelle scuole dei laboratori metacognitivi e di sviluppare delle competenze di carattere ambientale

❖ **CONVENZIONE TRA IC SAN GIOVANNI E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo, promosso dal Corso di Laurea in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA è finalizzato allo svolgimento di attività di tirocinio all'interno del nostro

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Istituto

❖ CONVENZIONE CON L' ISIS CARDUCCI-DANTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato allo svolgimento di progetti di alternanza scuola-lavoro all'interno del nostro Istituto.

❖ ACCORDO DI RETE PROGETTO P.D.M.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV-1 - U

Approfondimento:

Il progetto è previsto dal DM 435 art 25 e DD 937 del 15.09.15 ed è finalizzato all' implementazione del SNV con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento e della formazione / in rete con IC Divisione Julia, IC Dante Alighieri e Scuola Paritaria Montessori.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA "FUORICLASSE IN MOVIMENTO"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato ad un progetto sulla didattica partecipata promosso da Save the Children, in Rete con I.C. Altipiano e I.C. Svevo

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ **ACCORDO DI RETE IN RELAZIONE AL PROG. 740 "PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" fa iferimento all'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti".

❖ **ACCORDO DI RETE DI SCUOLE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO FISICAMENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• FONDI REGIONALI PROGETTI SPECIALI

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ **ACCORDO DI RETE DI SCUOLE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO FISICAMENTE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per finalità:

- L'integrazione di strategie, progettualità e attività di ricerca/azione in sinergia con il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste
- La condivisione tra istituzioni scolastiche autonome della Regione Friuli Venezia Giulia, di modalità didattiche innovative per favorire l'acquisizione di competenze trasversali ed in particolare nel campo delle STEM e della didattica della fisica
- La progettazione e la realizzazione di servizi e azioni congiunte, in raccordo con iniziative didattiche proposte da enti non scolastici che si occupano di ricerca nel campo della didattica

L'accordo ha per oggetto:

- Concreta realizzazione delle attività proposte (progettazione e realizzazione di percorsi didattici laboratoriali su argomenti di fisica curricolare; attività di formazione per i docenti; diffusione delle buone pratiche attraverso la realizzazione di un evento conclusivo quale vetrina dei percorsi realizzati), attraverso la partecipazione in partenariato alle convenzioni previsti dal Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del FVG
- Favorire e perfezionare i rapporti di continuità fra i diversi livelli di istruzione e con le realtà della ricerca scientifica del territorio

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

- Favorire la formazione dei docenti di materie scientifiche rispetto ai contenuti disciplinari che coinvolgono direttamente la fisica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali
- Realizzare iniziative volte a favorire il miglioramento dei livelli di competenza in ambito scientifico
- Realizzare materiali didattici a sostegno della attuazione del curricolo verticale per competenze nelle discipline STEM
- Progettare e realizzare attività laboratoriali per migliorare le competenze scientifiche degli studenti attraverso l'uso di strumenti e metodologie tipici di un percorso di ricerca con modalità didattica IBSE (*Inquired Based Science Education*) basato sull'investigazione secondo la prospettiva dell'*Early Physics*, la formulazione di domande e la pianificazione di azioni per risolvere problemi e capire fenomeni, favorendo un apprendimento significativo e duraturo
- Valutazione in itinere e finale delle attività realizzate

Le Istituzioni scolastiche di seguito elencate, rappresentate dal Dirigente Scolastico:

1. Istituto Comprensivo "F.U. della Torre" di Gradisca d'Isonzo (GO)
2. Istituto Comprensivo "Italo Svevo" di Trieste
3. Istituto Comprensivo "San Giovanni" di Trieste
4. Istituto Comprensivo "Livio Verni" di Fogliano-Redipuglia (GO)
5. Istituto Comprensivo "Giacich" di Monfalcone (GO)

❖ **RETE SCUOLE "GREEN" TRA GLI ISTITUTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ **RETE SCUOLE "GREEN" TRA GLI ISTITUTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

   a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

   b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento

   c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

   d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

· stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche;
- applicare e diffonderne i risultati;
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

2. La durata dell'intesa è di tre anni a decorrere dal corrente anno scolastico 2019 /2020.

Aderiscono alla rete tutti gli Istituti della provincia di Trieste.

E' capofila l'ISIS Carli - Da Vinci - Sandrinelli.

❖ **ACCORDO DI RETE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza tirocinanti

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ ACCORDO DI RETE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accoglienza di personale in formazione e tirocinio costituisce una grande opportunità di confronto e di crescita per alunni e docenti.

❖ ACCORDO DI RETE NAZIONALE ACTION PLAN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete consentirà di condividere risorse ed esperienza per amplificare ed ottimizzare il processo di digitalizzazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

❖ AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

- l'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica; - osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento; - percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o diversamente abili;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AREA PSICO-RELAZIONALE – PREVENZIONE DISAGIO

- interazione insegnante-alunno; - dinamiche relazionali e di gruppo;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA DISCIPLINARE

 - area linguistica; - area matematico - scientifica; - area artistico espressiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV-1 - U

	▫ Garantire continuità e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa. Monitorare i risultati degli alunni in uscita. ▫ Potenziare gli apprendimenti e le competenze in ambito scientifico e linguistico all'interno del curricolo verticale di Istituto. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Confrontare gli esiti dei risultati delle prove INVALSI dell'ultimo biennio. ▫ Intervenire sulle criticità nello svolgimento delle prove INVALSI. • Competenze chiave europee ▫ Sviluppare le competenze alfabetico-funzionali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AREA PREVENZIONE**

L'emergenza epidemiologica in corso ha reso necessaria una formazione ad hoc relativa allo smart working e all'igiene/gestione emergenza sanitaria, con ricadute all'interno delle attività didattiche e nei rapporti con le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Sviluppare competenze trasversali, interdisciplinari, di cittadinanza attiva e di educazione civica, con particolare riferimento alla capacità di “imparare ad imparare” e alla competenza “alfabetica funzionale”. Sviluppare

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

	capacità di scoprire un problema; capacità di definirne i termini, capacità di concettualizzarlo e capacità di risolverlo (problem finding, setting, posing e solving). • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Intervenire sulle criticità nello svolgimento delle prove INVALSI. • Competenze chiave europee ▫ Sviluppare competenze sociali, civiche e di cittadinanza. ▫ Sviluppare le competenze digitali dei docenti e alunni per usare nel modo più consono la Didattica a Distanza Integrata (DDI) e quindi superare le criticità della Didattica a Distanza (DAD) da intendersi solo come risposta emergenziale; monitorare le condizioni operative sia del personale docente e non docente sia delle famiglie e degli alunni/e per quanto attiene alla disponibilità dei dispositivi digitali e della connessione Internet e offrire loro supporto e formazione.
Modalità di lavoro	• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>FORMAZIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19</u>

Fornire gli elementi operativi per la gestione, il monitoraggio e la risposta a potenziali casi o focolai di COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi per l'infanzia adottando modalità razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale.

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

priorità del PNF docenti	globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **AREA CONTABILE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Relativamente alla formazione. tenuto conto sia dell'art. 14 del D.P.R. 275/2000 che del CCNL, il DSGA invierà alla formazione tutto il personale in servizio per settore di competenza ogni qualvolta saranno disponibili corsi in presenza oppure on-line. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione amministrativo-contabile, all'area personale per gestione ricostruzione carriera e adempimenti INPS

❖ **AREA PREVENZIONE**

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID 19**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dell'Emergenza Covid 19, pratiche e procedure
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AREA PREVENZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dell'Emergenza Covid 19, pratiche e procedure
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE PROBLEMATICHE E SOLUZIONI**

A30ZI-WR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000030 - 04/01/2022 - IV.1 - U

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO SOFTWARE GSTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo